



COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE
TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SETTORE: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: LICORI GIANROBERTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: UFFGEDI437 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E
50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 36/2023 E S.M.I., TRAMITE TRATTATIVA
DIRETTA IN M.E.P.A. ALLA FERRAMENTA MILANESE SNC, P.IVA 01516850276,
PER LA FORNITURA DI MATERIALE VARIO PER MANUTENZIONI ARREDI E
STRUTTURE DEI PARCHI ALBANESE E SAN GIULIANO E DEL BOSCO DI
MESTRE. IMPEGNO DI SPESA AL BILANCIO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1455 del 16/06/2026

Determinazione (DD) n. 1431 del 30/06/2026

Fascicolo N.3/17/2026 - BOSCO E GRANDI PARCHI - PROGETTO L.P.U. LAVORI
DI PUBBLICA UTILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Il Direttore

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 57 del 18.12.2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 del 30.12.2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del D. L. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B - Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione, Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente" e Allegato 3 "Programma 2026-2028 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa");
- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 38 del 26.03.2026 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22.12.2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni;

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, commi 2 e 17 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13.12.2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 227 del 28.10.2025 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01.12.2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione";

- il decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati;
- la legge 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.05.2009, n. 42";
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12-14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13.08.2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12.11.2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17.12.2010;
- il D. Lgs 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Richiamato il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9.10.2025.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, che prevede che "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D. L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- l'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Patto di integrità, come

previsto dal vigente PIAO 2026-2028 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Bosco e Grandi Parchi svolge, tra le altre attività, quella di assicurare la manutenzione ordinaria degli arredi urbani presenti nelle aree di propria competenza;
- per consentire l'adeguato approvvigionamento del Servizio si rende necessario l'acquisto di minuteria, utensili, vernici e di materiale vario per l'esecuzione, anche da parte di L.P.U., delle piccole opere necessarie a garantire il decoro e la sicurezza degli arredi di cui sopra;
- per garantire la realizzazione di quanto sopra indicato è stata predisposta la documentazione progettuale, ai sensi dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 al D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per l'acquisizione della fornitura sopra descritta;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura come sopra indicata;
- all'interno del M.E.P.A. la predetta fornitura è reperibile nel bando Beni, categoria merceologica Ferramenta;
- per l'attività oggetto dell'appalto sono stati individuati i seguenti codici:
 - ATECO 47.52.10 "Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro e materiale elettrico e termo idraulico";
 - CPV:44800000-8 "Vernici, additivi, abrasivi, prodotti impermeabilizzanti e isolanti".

Dato atto

- che l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023;
- che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura è inferiore a € 140.000,00 e pertanto non vi è l'obbligo del suo preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i
- l'art. 50, comma 1, lettera b del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del D. Lgs 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente, ove impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è il dott. arch. Gianroberto Licori, anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Visto il progetto della fornitura, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Relazione Generale illustrativa (All. A), Condizioni esecutive di contratto (All. B) , Computo Metrico estimativo (All. C), Quadro economico di spesa (All. D), parti integranti del presente provvedimento;

Ritenuto

- determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.lgs 36/2023 e s.m.i, per l'acquisizione della fornitura in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che all'esito di è un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del M.E.P.A. per il bando "Beni", Categoria merceologica "Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro e materiale elettrico e termo idraulico", diretta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico MILANESE SNC.

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione della fornitura sopracitata pubblicando apposita trattativa diretta in M.E.P.A. n. 6304581 del 13.05.2026, rivolta alla ferramenta MILANESE SNC, ponendo una base d'asta di € 3.710,00 (o.f.e.), come stabilito nelle condizioni esecutive e capitolato prestazionale (Allegato B).

Visto che la ferramenta MILANESE SNC, P.IVA 01516850276, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. 6304581 con la relativa offerta, richiedendo il prezzo di € 2.972,13 (o.f.e.).

Valutata l'offerta presentata dall'impresa ferramenta MILANESE SNC, P.IVA 01516850276, allegata alla presente (All. E) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pari ad € 3.710,00 (o.f.e.) rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Ritenuto pertanto

- che la predetta offerta è congrua e conveniente sulla base dell'esito dell'istruttoria, adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.;
- che la ferramenta MILANESE SNC, P.IVA 01516850276, risulta idonea all'affidamento dell'incarico sulla base, anche, della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse presentata dall'operatore in sede di offerta;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023 la fornitura avente le

caratteristiche sopra descritte mediante procedura di affidamento diretto alla Ditta la ferramenta MILANESE SNC, P.IVA 01516850276, per un importo di € 2.972,13 (o.f.e.), oltre iva al 22% pari a € 653,87, e quindi per la somma complessiva di € 3.625,99 (o.f.i.).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con Delibera di Giunta Comunale 78 del 13.04.2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 nella forma del DGUE;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22.08.2023;
- che per l'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni del Verde Pubblico

di cui fa parte lo scrivente servizio, con nota PG 61938 del Direttore di Area trasmessa in data 05.02.2024, sono state stabilite le modalità in cui gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000 saranno sottoposti a verifica, precisando che ciò avverrà trimestralmente mediante un'estrazione dal programma in uso nel Comune di Venezia " IKW Repertorio";

- che ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9.10.2025, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato inoltre atto

- dell'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, meditante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 e del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto perfezionato in data 9.10.2025;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG 292872 del 22.05.2026 la dichiarazione del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028, nonché dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 D. Lgs. 36/2023, all'affidamento della fornitura di cui sopra, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è l'adeguato approvvigionamento del materiale necessario al Servizio Bosco e Grandi Parchi per organizzare l'esecuzione delle piccole opere di manutenzione ordinaria necessarie a garantire il decoro e la sicurezza degli arredi nelle aree verdi di propria competenza;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale di piccola utensileria e ferramenta, D.P.I., rulli, vernici, impregnanti e quanto altro necessario ai fini di quanto sopra;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, la fornitura in oggetto alla ferramenta MILANESE SNC, P.IVA 01516850276, per € 2.972,13 oltre iva al 22% pari ad € 653,87 per un totale complessivo di € 3.625,99 (o.f.i.).
- 3) di impegnare la somma complessiva di € 3.625,99 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta ferramenta MILANESE SNC, P.IVA 01516850276;
- 4) di imputare la somma complessiva di € 3.625,99 (o.f.i) al capitolo 33503/012 "Altri Beni di Consumo", azione di spesa UFFGEDI437 "spese per beni di consumo BGP" - cod. gestionale 999 "altri beni e materiali di consumo" – Bilancio 2026, spesa finanziata con entrate correnti;

CIG BC0CAC167A

- 5) di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa entro trenta giorni dalla data della stipula del contratto in Mepa e, comunque, entro il 31.12.2026;
- 6) di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
- 7) di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
- 8) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
- 9) di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
- 10) di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs.

36/2023

Il Direttore
Avv. Marco Mastroianni

- All. A Relazione Generale illustrativa;
- All. B Condizioni esecutive di contratto;
- All. C Computo Metrico estimativo;
- All. D Quadro economico di spesa;
- All. E Offerta Ec

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 30/06/2026